

Polpi onirici e incubi dei ratti

I sogni sono manifestazione della coscienza degli animali

Qualche anno fa Heidi, una femmina di polpo diurno (*Octopus cyanea*), si guadagnò l'attenzione dei *media* per le sue *performance* cromatiche nel sonno. Molti sostennero che stesse sognando. Ma per sognare bisogna avere una coscienza e non tutti gli scienziati accettano che gli animali siano esseri coscienti. Quindi rifiutano pure l'idea che abbiano esperienze oniriche. Non è tra questi David M. Peña-Guzmán, professore di storia e filosofia della scienza alla San Francisco State University. Il libro è il suo saggio in difesa degli animali sognatori. L'autore parte dalle prove sperimentali – fisiologiche e comportamentali – a supporto dell'idea che gli animali sognino. Mentre dormono, per esempio, uccelli come i diamantini (*Taeniopygia guttata*) riproducono i profili di attività cerebrale che mostrano quando cantano (e non solo: le corde vocali si espandono e si contraggono come stessero cantando). Gli scimpanzè (*Pan troglodytes*) invece «parlano» nel sonno con i simboli appresi della lingua dei segni.

Certo, i dati vanno interpretati. E come scrive Peña-Guzmán: «La ricerca scientifica è sempre tormentata da domande sul significato dei dati che non troveranno mai risposta grazie a una maggior quantità di dati. Per questo motivo, dobbiamo calibrare la nostra scienza migliore con la nostra filosofia migliore». Da qui parte la speculazione filosofica: sulla base delle teorie fenomenologiche del sogno, per l'autore i sogni degli animali sono la manifestazione di una coscienza soggettiva. E immaginifica, perché sognare significa riprodurre esperienze sensoriali. Non sempre piacevoli. I ratti torturati si svegliano di notte in preda agli incubi: l'analisi dell'attività cerebrale appena prima del risveglio ha mostrato un'iperattivazione dell'amigdala che suscita una forte sensazione di paura. Terribile, eppure la prova più evidente della «intensità emotiva della loro vita interiore». Anche per questo, dice l'autore, ogni animale andrebbe trattato con cura, dignità e rispetto.

Martina Saporiti



Quando gli animali sognano

di David M. Peña-Guzmán
Il Saggiatore, Milano, 2024,
pp. 272, (euro 23,00)